

CARTA GEOMORFOLOGICA DEL SETTORE COMPRESO TRA SAN DONA' DI PIAVE E SAN STINO DI LIVENZA

GEOMORPHOLOGICAL MAP OF THE AREA BETWEEN SAN DONA' DI PIAVE AND SAN STINO DI LIVENZA (NORTH-EASTERN ITALY)



Laureando: Marik Cocchi

Relatore: Dr. Alessandro Fontana

Correlatore: Dr. Kim Cohen



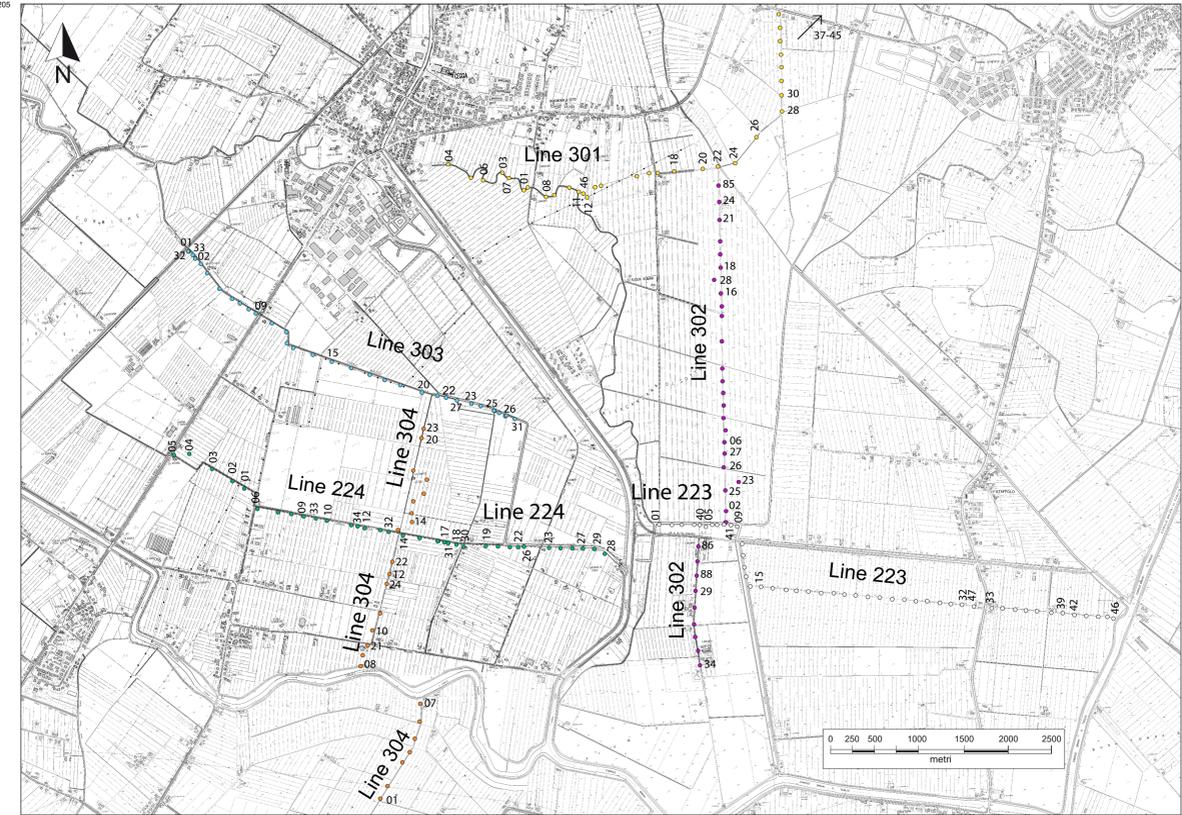
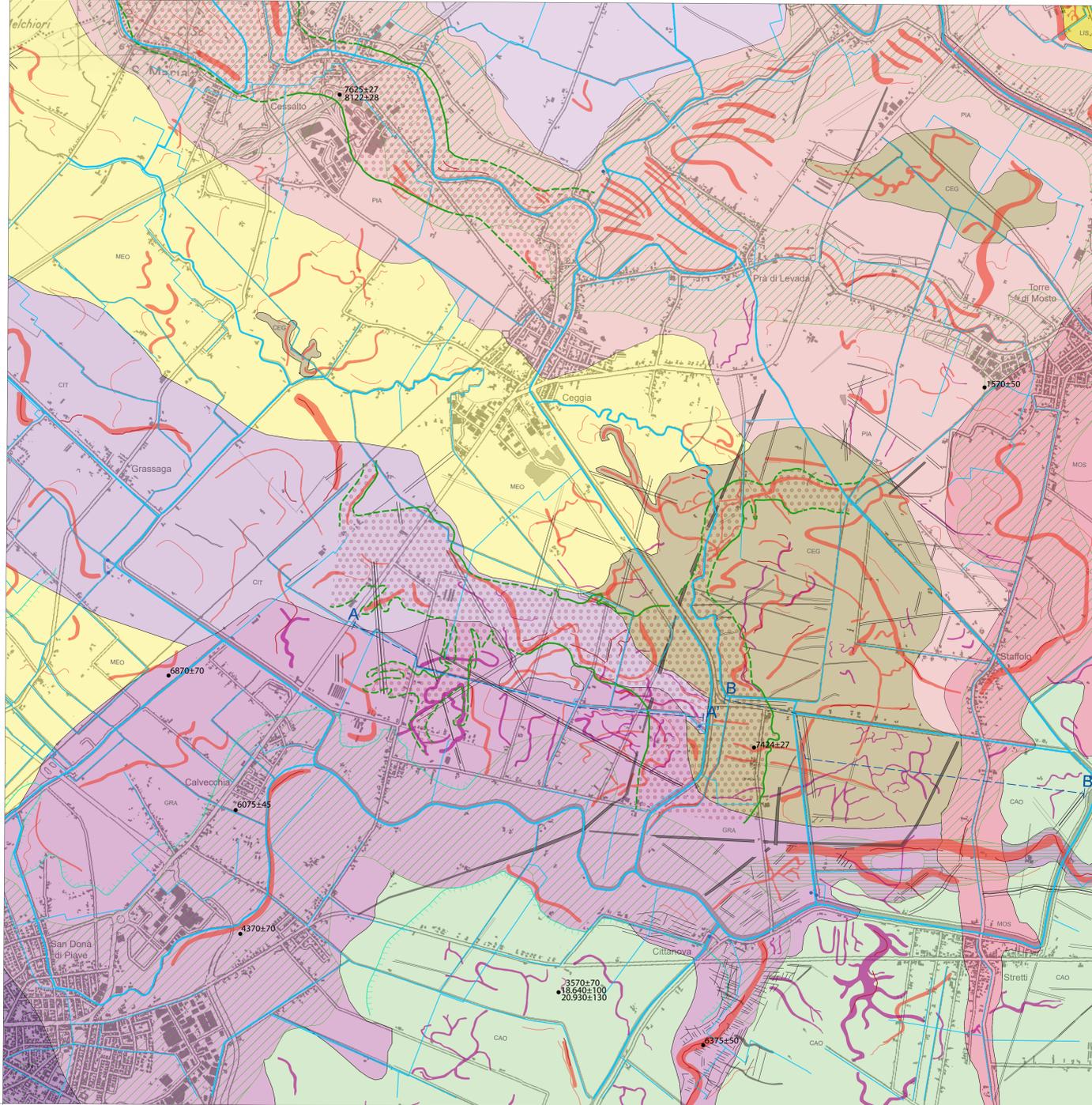
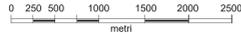
Universiteit Utrecht

Dipartimento di Geoscienze - Corso di Laurea Magistrale in Geologia e Geologia Tecnica, Anno Accademico: 2015 - 2016

Allegato alla tesi: "Geomorfologie e stratigrafia della bassa pianura veneta tra San Donà di Piave e San Stino di Livenza"

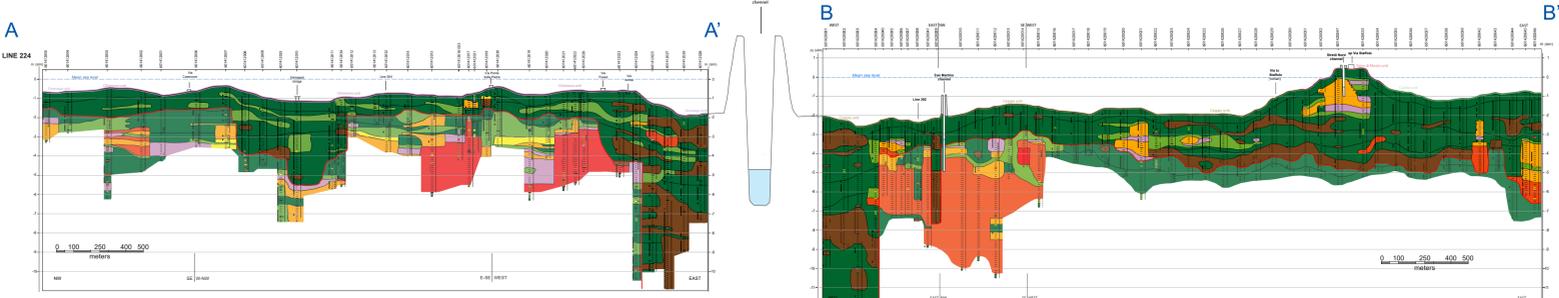


Scala 1:20.000
scale 1:20,000



Carta con ubicazione dei singoli carotaggi e delle sezioni stratigrafiche
Map with location of the single boreholes and the stratigraphic sections

<p>IDROGRAFIA HYDROGRAPHY</p> <ul style="list-style-type: none"> Corso d'acqua principale Main river Corso d'acqua secondario Minor river (grass-covered bed river) <p>FORME E DEPOSITI LANDFORMS AND DEPOSITS</p> <ul style="list-style-type: none"> Traccia di corso fluviale estinto a livello della pianura o leggermente incassato Trace of abandoned river bed at plain level or slightly below ben definito well defined mal definito poorly defined Traccia di canale fluviale residuale Trace of residual river channel Traccia di antichi canali lagunari o paludosi Trace of abandoned lagoon channels or abandoned swampy channels Area depressa in pianura alluvionale Depression in alluvial plain Dosso fluviale Fluvial ridge ben definito well defined mal definito poorly defined 	<p>FORME FLUVIALI FLUVIAL LANDFORMS</p> <ul style="list-style-type: none"> Traccia di incisione di origine fluviale Incision trace by fluvial origin ben definito well defined mal definito poorly defined Riempiimento di incisione fluviale Fluvial incision filling <p>FORME ANTROPICHE ANTHROPOGENIC LANDFORMS</p> <ul style="list-style-type: none"> Idrovora Pumping station Traccia di: Fosso o divisione agraria antica Ancient ditch or field system division Canale antico Ancient canal Strada romana Roman road Strada antica secondaria Minor ancient road <p>ALTRI SIMBOLI OTHER SYMBOLS</p> <ul style="list-style-type: none"> Dalazione °C (età non calibrata) °C dating (uncalibrated age) 	<p>SISTEMA ALLUVIONALE DEL TAGLIAMENTO PLEISTOCENE sup. (Last Glacial Maximum, 18.000 - 15.000 BP)</p> <p>UNITA' DI LISON</p> <p>Depositi alluvionali costituiti prevalentemente da limi e limi argillosi, alternati a livelli decimetri di sabbie e sabbie limose. Talvolta sono presenti orizzonti plurimetri di argille, limi organici e torbe. Corrispondono in prevalenza a sequenze di pianura alluvionale e di canali bradati sabbiosi ad esse associati. Lo spessore passa da 30 m, nel settore settentrionale, a meno di 20 m lungo la costa.</p> <p>SISTEMA ALLUVIONALE DEL LIVENZA OLOCENE medio - sup. (V-VI millennio d.C. - Attuale)</p> <p>Depositi alluvionali costituiti da limi sabbiosi nei settori di dosso e da limi di argine naturale distale e pianura di esondazione. I depositi di canale fluviale sono caratterizzati da sabbie per spessori di 4-6 m; presenza di sabbie ghiaiose al fondo dell'aveo attuale a monte di S. Stino di Livenza alla profondità di 6 m.</p> <p>UNITA' PIAVON OLOCENE sup. (III - IV millennio a.C. - precedente al periodo romano)</p> <p>Depositi alluvionali del ramo del Piave che confluisce nel Livenza, costituiti da limi sabbiosi e limi nei settori di argine naturale e pianura di esondazione. I depositi di canale fluviale sono caratterizzati da sabbie e localmente da sabbie ghiaiose.</p> <p>SISTEMA ALLUVIONALE DEL PIAVE OLOCENE sup. (precedente al periodo romano - Attuale)</p> <p>Depositi alluvionali legati al dosso principale pre-romano a monte di S. Dona di Piave e al dosso delle direttrici moderne e attuali del Piave. Sabbie, sabbie limose, limi sabbiosi argillosi e limi corrispondenti a depositi di canale tipica fino a 20 m, argine e vertice di rete fluviale. Argille e argille limose, talora con sostanza organica, sono rappresentative di depositi di pianura di esondazione.</p> <p>UNITA' DI CITTANOVA OLOCENE sup. (fine IV millennio a.C. - IV sec. d.C.)</p> <p>Depositi alluvionali appartenenti a facies di alveo e argine fluviale e, solo secondariamente, di pianura di esondazione. I sedimenti sono costituiti da sabbie e sabbie limose di canale spesso almeno 5 m, limi, limi argillosi e argille limose, talora con sostanza organica e livelli di torba, rappresentando depositi di canale abbandonato e di pianura sabbiosa o paludosa.</p> <p>UNITA' DI GRASSAGA OLOCENE inf. - medio (precedente al VI millennio a.C.)</p> <p>Depositi alluvionali costituiti da limi argillosi, argille e argille organiche, sabbie e sabbie limose; corrispondono a facies di canale abbandonato conolate ad alveo relativamente incastrato rispetto alla pianura pleistocenica e, secondariamente, a facies di pianura d'esondazione. La spessore dei depositi è di almeno 4-5 m.</p> <p>UNITA' DI MELOLO PLEISTOCENE sup. (Last Glacial Maximum)</p> <p>Depositi alluvionali costituiti prevalentemente da limi e limi argillosi di pianura di esondazione talvolta alternati a sottili livelli di sabbie e sabbie limose; sabbie limose e limi sabbiosi, di argine e di vertice di rete fluviale, e da sabbie di canali, bradati sabbiosi. Talvolta sono presenti orizzonti plurimetri di argille, limi organici e torbe. Lo spessore dell'unità ha un valore medio di circa 20 m ma può raggiungere anche 30 m.</p> <p>SISTEMA LAGUNARE - PALUSTRE OLOCENE medio - sup. (VI millennio a.C. - Attuale)</p> <p>UNITA' DI CAORLE</p> <p>Depositi lagunari costituiti da limi argillosi, argille o limi sabbiosi poco consolidati; i canali sono riempiti da sabbie e limi sabbiosi, localmente, sono presenti orizzonti torbosi e argille organici di spessore decimetrico. Presenza di molluschi lagunari frammentari e limi (Crosasidema glaucum, Corbicula sp. e Bittium sp.). Lo spessore raggiunge i 10 m presso il margine costiero e si chiude verso l'interno.</p> <p>UNITA' DI CEGGIA OLOCENE</p> <p>Depositi alluvionali costituiti da limi argillosi, limi, argille, argille organiche e torbide di ambiente palustre, legati alla stagnazione di acque superficiali. L'unità occupa sul deposito pleistocenico dell'unità di Meolo, che si trovano a debolte affiorare in alcune aree limitate. Lo spessore è generalmente inferiore a 2 m.</p>
--	--	---



LEGENDA PROFILI
PROFILE LEGEND

<p>Litologie</p> <ul style="list-style-type: none"> Argilla, argilla-limoso Clay, silty clay Limo, Limo-argilloso Silt, clayey-silt Fango-limoso Silt/clay Fango Mud Argilla-sabbiosa Sandy clay Sabbia fine, media, grossolana Fine, medium, coarse sand Materia organica, torba Organic matter, peat 	<p>Simboli</p> <ul style="list-style-type: none"> Concrezioni carbonatiche Carbonate concretions Resti vegetali Plant remains Legno Wood Ghiaia media Medium gravel Ghiaia grossa Coarse gravel Suolo sepolto ben evoluto Well developed buried soil Marker stratigrafico Stratigraphic marker Fine del carotaggio End of core Effervescenza: 2, 1 Reaction with HCl 	<p>Stratigrafia</p> <ul style="list-style-type: none"> Limite tra LGM e post-LGM LGM/post-LGM boundary Correlazioni litologiche Lithological correlation
--	--	---

La base topografica è tratta dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Venezia, ora Città Metropolitana di Venezia. La descrizione delle unità geologiche riportata in legenda è presa dalla Carta delle unità geologiche della provincia di Venezia Bondesan A., Primor S., Bassan V. & Vitturi A. (a cura di), Le unità geologiche della provincia di Venezia, Cierre Grafica, Caselle di Sommacampagna (VR), 184 pp., 3. fogli.